



Provincia di Modena

IL PRESIDENTE

Atto numero 117 del 28/09/2020

OGGETTO: APPROVAZIONE ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA PROVINCIA DI MODENA E FONDAZIONE SCUOLA INTERREGIONALE DI POLIZIA LOCALE.

L'art. 18 della L.R. n. 24/2003, e successive modifiche ed integrazioni, identifica la formazione e l'aggiornamento professionale degli operatori di Polizia Locale come un fine istituzionale della Regione Emilia Romagna, volto alla diffusione di criteri omogenei di intervento, tramite lo sviluppo e la condivisione del patrimonio tecnico/scientifico, che si può dire patrimonio individuale e/o collegiale dei Corpi e Servizi di Polizia Locale. Trattasi di valorizzare e dare concretezza a modelli formativi che integrano "sapere" e "capacità operative", in un continuo intersecarsi di ruoli per rispondere appieno alle esigenze di regolazione e controllo dell'ordinato svolgersi delle attività istituzionali, particolarmente ampie, estese e complesse in un territorio dove si intende procedere alla riduzione dei fenomeni di illegalità e inciviltà diffusa, per conseguire un importante traguardo rappresentato, soprattutto nel momento storico attuale caratterizzato da una emergenza sanitaria di carattere internazionale, da una ordinata e civile convivenza.

La promozione della cultura della legalità passa necessariamente attraverso la prevenzione, il contrasto e la riduzione delle cause del disagio e dell'emarginazione sociale, della riqualificazione urbana e di tutela del territorio, della sicurezza e della regolarità nel mondo del lavoro, della sicurezza stradale in senso lato intesa.

La Regione Emilia Romagna partecipa, in qualità di socio fondatore, alla Fondazione denominata "Scuola Interregionale di Polizia Locale" per:

- a) programmare e realizzare le attività formative obbligatorie, tra cui quella iniziale per gli Agenti, gli Addetti al coordinamento e controllo e i Dirigenti della Polizia Locale;
- b) promuovere, coordinare e sostenere le attività ordinarie di formazione e aggiornamento professionale;
- c) realizzare altre iniziative di diretto interesse regionale finalizzate alla qualificazione degli appartenenti alla polizia locale.

La Scuola Interregionale di Polizia locale, costituita oltre che dalla Regione Emilia Romagna, anche dalla Toscana e dalla Liguria deve, a sua volta, perseguire finalità concrete ed attuali, per rispondere appieno alle "esigenze di regolazione e controllo dell'ordinato svolgersi delle attività che caratterizzano la vita sociale ed economica di ogni comunità", realizzando "corsi annuali o pluriennali, anche con riconoscimento legale, seminari di specializzazione e di aggiornamento" nonché "sviluppare progetti di ricerca, partecipare a progetti nazionali e internazionali, elaborare e diffondere materiali didattici propri, raccogliere e catalogare materiale didattico e bibliografico, elaborare materiali didattici innovativi per la formazione a distanza, sperimentare nuove modalità di erogazione e valutazione della formazione, promuovere iniziative di formazione dei formatori".

La Fondazione ha recentemente sottoscritto un accordo di collaborazione con i propri soci fondatori per individuare la Scuola Interregionale di Polizia Locale come “partner strategico” volto a sviluppare l’attività di qualificazione degli addetti, tramite una formazione capillare ed estesa, che passa attraverso quella iniziale, dei cosiddetti “neo-assunti”, per raggiungere infine i vertici della gerarchia.

Tale accordo di cooperazione, sottoscritto ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 15 della L. n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni, è uno strumento che formalizza il rapporto tra Pubbliche Amministrazioni le quali disciplinano lo svolgimento, in collaborazione, di attività di interesse comune volto a garantire l’adempimento di una funzione di servizio pubblico.

Detto istituto rientra tra le forme di partenariato pubblico/pubblico (PPP), ossia sono relazioni tra Pubbliche Amministrazioni che, conseguentemente, nella misura in cui esse possono essere identificate come prestazioni o scambi di servizio, escludono l’applicazione del Codice dei Contratti Pubblici. L’art. 5 del D. Lgs. n. 50/2016, infatti, è “un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell’ambito di applicazione del presente codice, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

a) l’accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatari partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell’ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;

b) l’attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all’interesse pubblico;

c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione”.

Queste condizioni sono garantite dalla Scuola Interregionale di Polizia Locale, che si propone quindi come interlocutore naturale anche della Provincia di Modena, ed in particolare del Corpo di Polizia Provinciale, per svolgere attività formative che rientrano nelle finalità istituzionali degli enti aderenti e che consentirà, ai propri dipendenti, di acquisire “crediti formativi riconosciuti sul territorio regionale ai quali consegue una idonea valutazione nelle procedure di accesso o di selezione relative alle diverse figure istituzionali della polizia locale”.

Un innegabile conseguente beneficio è rappresentato dalla possibilità di procedere con affidamento diretto delle attività formative stesse alla Scuola Interregionale di Polizia Locale.

Si informa che il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è la Provincia di Modena, con sede in Modena, Viale Martiri della Libertà n. 34 e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Direttore dell’Area Amministrativa, dott. Raffaele Guizzardi.

Le informazioni che la Provincia di Modena deve rendere ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003, come successivamente modificato dal DGR n. 679/2016, sono contenute nel “Documento Privacy”, di cui l’interessato potrà prendere visione presso la Segreteria Generale della Provincia di Modena e nel sito internet dell’Ente www.provincia.modena.it).

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Gambarini Patrizia Dirigente del Servizio Affari Generali e Polizia Provinciale.

Il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’ente.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica in relazione al presente atto.

Per quanto precede,

IL PRESIDENTE DISPONE

- 1) di approvare l’“Accordo di collaborazione” tra Provincia di Modena e la Fondazione Scuola Interregionale di Polizia Locale, con sede in Via F. Busani n. 14, 41100 Modena;

- 2) di autorizzare il Dirigente del Servizio Affari generali e Polizia Provinciale, D.ssa Gambarini Patrizia, alla sottoscrizione dell'Accordo di Collaborazione.

Il Presidente
TOMEI GIAN DOMENICO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)